

□ Interrogazione n. 148

presentata in data 20 settembre 2010

a iniziativa dei Consiglieri Acquaroli, Massi, Marinelli

“Gestione Centro unico di prenotazione (CUP)”

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali Francesco Acquaroli, Francesco Massi, Erminio Marinelli,

Premesso:

che le lunghissime liste di attesa (che a volte superano 12 mesi) per accedere ai servizi erogati dal sistema sanitario nazionale creano enorme difficoltà anche economiche ai marchigiani;

che la Giunta regionale come soluzione approvava con deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2007, n. 1111 il progetto di Centro di prenotazione unico regionale ed individuava nell'Area vasta il territorio in cui effettuare la fase pilota, ultimata la quale, il progetto veniva esteso a tutta la regione;

che in data 13 settembre 2010 è stato avviato il servizio del Centro unico di prenotazione regionale (CUP) di esami e visite diagnostiche;

che le città marchigiane sono state tappezzate da manifesti reclamizzanti l'istituzione del nuovo centro prenotazione con le indicazioni da eseguire;

che sono stati sospesi i sistemi di prenotazione dei precedenti 15 CUP delle Zone e delle Aziende sanitarie dirottando l'utenza al numero verde 800-098-798;

che l'entrata in vigore del nuovo CUP, due call center situati a Pesaro e Fermo, con il cervellone informatico ubicato a Fabriano, ha creato un terremoto con le linee sempre occupate, gli utenti esasperati, e cede rabbiose davanti agli sportelli, aggravate altresì dalle prenotazioni on-line effettuate tramite i medici di base e le farmacie convenzionate;

Per quanto premesso

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alla sanità per conoscere:

- 1) da che cosa è scaturita la scelta di ubicare il cervellone informatico a Fabriano;
- 2) le modalità dell'appalto informatico;
- 3) le modalità dell'appalto di gestione del CUP;
- 4) l'ammontare dei costi della struttura informatica, la gestione dei due call center;
- 5) la collocazione del personale utilizzato nei precedenti 15 CUP delle Zone e delle Aziende sanitarie;
- 6) se ritiene ottimale la scelta del CUP unico per l'abbattimento delle liste di attesa, atteso che difficilmente un marchigiano, a spese proprie, andrà da una parte all'altra della regione per un esame diagnostico;
- 7) le motivazioni che hanno indotto la Giunta regionale a sopprimere la fase di sperimentazione come aveva stabilito con la deliberazione 1111/2007 per poi estenderla a tutto il territorio.